



FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILE DELLA PISCINA (percorso abbreviato ex art 52 regolamento 23/R/2010)

Settore ISFOL: 18 - SPETTACOLO SPORT E MASS MEDIA

SubSettore ISFOL: 1804 - Varie spettacolo, sport, mass media

Codice Profilo: 1804445

Descrizione

Percorso formativo le cui caratteristiche sono specificatamente normate a livello regionale, che prepara alla gestione tecnologica e organizzativa delle piscine natatorie.

Tipologia: Dovuti per Legge - AGGIORNAMENTO

Codice ISFOL (comparto)

1804 - Varie spettacolo, sport, mass media

Riferimenti normativi

Accordo Stato/regioni 16/01/2003 sugli aspetti igienico sanitari per le piscine ad uso natatorio; Accordo Stato/Regioni 13/01/2005 Linee Guida sulla legionellosi per strutture turistico ricettive e termali; LR 09/03/2006 n.8; DPGR n. 23/R del 05/03/2010 Regolamento attuativo della L.R. 8/2006

Unità Formative Standard

	denominazione	contenuti	durata	modalità di valutazione
1	Disciplina normativa e giuridica in materia di piscine natatorie e dei relativi impianti per la gestione ed il funzionamento delle stesse.	Normativa di settore nazionale e regionale e delle norme tecniche UNI relative alle piscine natatorie; normativa relativa ai requisiti delle acque di approvvigionamento, di immissione, della vasca e di scarico.	2	test

2	Disciplina normativa in materia di responsabilità civile e penale e di sicurezza e prevenzione infortuni nei luoghi di lavoro con particolare riferimento agli impianti natatori. Normativa sulle barriere architettoniche. La Tutela sanitaria.	Normativa in materia di responsabilità civile e penale del gestore e relative indicazioni operative; normativa sulla sicurezza e prevenzione degli infortuni, con particolare riferimento agli impianti natatori; la sicurezza in vasca e nelle operazioni di manutenzione; modalità di comunicazione dei rischi rilevati; elementi di primo soccorso. Normativa sulle barriere architettoniche. Normativa di riferimento sulle certificazioni mediche.	2	test
3	Caratteristiche dell'acqua di approvvigionamento. Terminologia e specifiche tecniche delle schede degli impianti di trattamento acque.	Caratteristiche chimico, fisico e micro-biologiche delle acque di approvvigionamento. Descrizione degli impianti: planimetria e identificazione degli stessi, documentazione tecnica dei componenti degli impianti; sistemi e impianti di approvvigionamento e di ricircolo; pompe di circolazione; sistemi e impianti di disinfezione.	3	test
4	Sistemi e metodologie per il risparmio energetico e del benessere ambientale.	Sistemi e metodologie per il risparmio energetico;	2	test
5	Definizione e gestione del rischio (fisico, chimico e microbiologico) inerente agli impianti natatori	Conoscenza dei rischi fisico, chimico e microbiologico; requisiti chimico-fisici delle sostanze/prodotti ammessi nel trattamento delle acque attraverso gli specifici impianti e relative schede di sicurezza; comprensione degli esiti delle misurazioni e delle analisi di laboratorio per l'adozione di procedure di manutenzione. Verifica del corretto funzionamento degli impianti tecnologici.	2	test

6	Documento di valutazione del rischio. Protocolli di gestione e di autocontrollo. Regolamento della piscina.	Redazione del: documento di valutazione del rischio, registro dei requisiti tecnico funzionali della struttura, registro degli interventi di manutenzione, registro controlli in vasca e regolamento della piscina. Gestione emergenze igienico-sanitarie. Comunicazioni all'autorità competenti.	3	test+prova pratica o simulazione
7	Organizzazione e gestione	Le forme giuridiche della gestione: -gestione dei rapporti con gli Enti Pubblici, privati e le gare dappalto: contrattualistica relativa alle attività connesse alla gestione (ristorazione, centro fitness, centro benessere, ect) , contrattualistica relativa alla fornitura di servizi (pulizie, manutenzione, ect.); - gestione delle risorse umane: contratti di lavoro applicabili alle attività di piscina; tecniche e stili di relazione, metodologie di direzione del personale, sistemi di monitoraggio delle performance, schemi di organizzazione del lavoro.	1	test

Totale durata: 15

Criteri di selezione

Note

*il decreto dirigenziale che approva la scheda è il n. 1494 del 28.04.2011